

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 dicembre 2021, n. 645

CUP B89J21031160009- CAR MISURA: 20891, Art. 57 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, “Disposizioni di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d’azione locale Terra dei Messapi”. Approvazione del fascicolo progettuale “UN MARE DI QUALITÀ”, Concessione del sostegno finanziario, assunzione di O.G. perfezionata di spesa e approvazione dello schema dell’Atto di Concessione in favore del G.A.L. Terra dei Messapi srl (P.IVA 01796490744).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTE

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D. Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 67, art. 57 “Disposizione di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d’azione locale Terra dei Messapi” e nello specifico il comma 2 che con il quale si affida al Gruppo d’azione locale Terra dei Messapi la responsabilità di definire, operando di concerto con l’Amministrazione Regionale, progetti a bando e a titolarità coerentemente con le disposizioni del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e in conformità con la normativa sugli aiuti «de minimis»;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)”;
- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023”;
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la Legge Regionale n. 48 del 30/11/2021 “Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 201-2023” che stanziava la somma di €200.000 nell’esercizio 2021 per l’attuazione del precitato art. 57 della L.R. 67/2017;
- la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 “Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta

regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.” con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *“pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l’attuazione dei relativi Programmi Comunitari”*:

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell’Autorità di Gestione (RAAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell’Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è *“ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all’interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali”*;
- la D.G.R. n. 1734 del 28/10/2021 *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”*;
- la Determinazione n. 17 del 03/11/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, *“Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*, con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021 fino al 31 gennaio 2022;
- l’ordine di servizio prot. n. 036/13193 del 20/12/2021 con cui è stato conferito l’incarico alla Responsabile di P.O. *“Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura”*, Dott.ssa Antonia Grandolfo, di svolgere l’istruttoria tecnico-amministrativa di ammissibilità e la verifica della coerenza Fascicolo progettuale *“UN MARE DI QUALITÀ- Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l’attività dell’operatore ittico e Realizzazione di isole ecologiche e di strutture idonee al deposito di attrezzi da pesca, all’interno delle aree marine costiere”*, ricevuto a mezzo PEC e acquisito al Prot. n. Prot. 036/13192 del 20/12/2021, con le disposizioni del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), oltre alla predisposizione degli atti conseguenti per la concessione del contributo;
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 *“Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1”* e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 *“Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell’Albo Telematico”*;
- l’istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. *“Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura”*, Dott.ssa Antonia Grandolfo, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante

disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento 31 maggio 2017, n. 115, recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche”;

CONSIDERATO CHE

- il GAL Terra dei Messapi srl ha trasmesso a mezzo PEC l'istanza di contributo e il Fascicolo progettuale intitolato *“UN MARE DI QUALITÀ- Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico e Realizzazione di isole ecologiche e di strutture idonee al deposito di attrezzi da pesca, all'interno delle aree marine costiere”*, acquisito al Prot. n. Prot. 036/13192 del 20/12/2021, per un importo onnicomprensivo di € 200.000,00;
- la Responsabile di P.O. *“Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura”*, Dott.ssa Antonia Grandolfo, ha completato l'istruttoria tecnico-amministrativa di ammissibilità e la verifica della coerenza Fascicolo progettuale di che trattasi con le disposizioni del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), ed ha redatto il Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa di verifica di ammissibilità del 21/12/2021;
- si è proceduto a espletare i controlli di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046, i cui esiti di regolarità contributiva, regolarità fiscale, informativa antimafia e art. 10 del Reg. 508/2014, all'attualità, risultano regolari;
- si è provveduto a richiedere Certificato Generale del Casellario giudiziario, Prot. 16932 del 13/12/2021, in attesa di esito e, pertanto, si rende necessario prevedere negli atti di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* da attivarsi per i soggetti che, a seguito dell'acquisizione delle verifiche soggettive, dovessero trovarsi con un esito negativo, in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- si è provveduto a implementare il Registro Nazionale degli Aiuti per l'intervento in modalità *“titolarità”* del GAL Terra dei Messapi srl, relativamente alla *MISURA 2B: Qualificazione dei luoghi di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici e Realizzazione di isole ecologiche all'interno delle aree marine costiere* (Norma Istitutiva e finanziaria: Legge Regionale N. 48 del 30/11/2021) ed è stato acquisito il codice CAR di MISURA n. 20891.
- È stato acquisito il CUP n. B89J21031160009

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'approvazione del Fascicolo progettuale *“UN MARE DI QUALITÀ- Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico e Realizzazione di isole*

ecologiche e di strutture idonee al deposito di attrezzi da pesca, all'interno delle aree marine costiere", per un importo complessivo di € 200.000,00, in favore del GAL Terra dei Messapi srl;

Ritenuto, altresì, di poter procedere alla registrazione di O.G. perfezionata di spesa per l'importo complessivo pari € 200.000,00 con imputazione al capitolo n. 1602002, come meglio indicato nella sezione adempimenti contabili, in favore del GAL Terra dei Messapi srl, ai sensi dell'art. 57 L.R. n. 67/2017 (Legge Regionale n. 48 del 30/11/2021 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 201-2023");

Per tutto quanto sopra esposto, il funzionario amministrativo ed il dirigente del Servizio FEAMP propongono di:

- prendere atto delle premesse e dell'istruttoria di ammissibilità espletata dal Responsabile incaricato;
- approvare e ammettere a finanziamento il Fascicolo progettuale "*UN MARE DI QUALITÀ- Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico e Realizzazione di isole ecologiche e di strutture idonee al deposito di attrezzi da pesca, all'interno delle aree marine costiere*", per un importo complessivo di € 200.000,00, in favore del GAL Terra dei Messapi srl;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a registrare l'Obbligazione Giuridica perfezionata di spesa per la somma complessiva di € 200.000,00 con imputazione al capitolo n. 1602002, come meglio indicato nella sezione adempimenti contabili, in favore del GAL Terra dei Messapi srl, ai sensi dell'art. 57 L.R. n. 67/2017 (Legge Regionale n. 48 del 30/11/2021 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 201-2023");
- approvare lo "*schema di atto di concessione*" del sostegno così riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;
- prevedere nell'atto di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* da attivarsi ove le verifiche soggettive in fase di acquisizione, dovessero trovarsi con un esito negativo, in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere l'atto di concessione del sostegno;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.
- dare mandato al funzionario incaricato di trasmettere copia della presente determinazione al Gal Terra dei Messapi srl, per i consequenziali adempimenti di competenza, e al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la pubblicazione.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.**Bilancio autonomo****Esercizio finanziario 2021**

Documento di programmazione: art. 57 L.R. n. 67/2017 (Legge Regionale n. 48 del 30/11/2021 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 201-2023");

CRA: 14 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

03 - Sezione "Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali"

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione dell' Obbligazione Giuridica di spesa perfezionate per un totale € 200.000,00 da imputare sull'esercizio 2021 sul seguente Capitolo di spesa:

Capitolo di spesa 1602002: Contributi per il sostegno alle zone di pesca del Gruppo di Azione locale Terra dei Messapi. Art. 57 L.R. n. 67/2017 (Legge Regionale n. 48 del 30/11/2021 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 201-2023");

Missione: 16 – Programma: 2 – Titolo: 1 – Macroaggregato: 4

Codice del piano dei conti finanziario: 1.4.3.99.999

Per il capitolo 1602002 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 8** – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea.

Causale dell'impegno: Progetto "UN MARE DI QUALITÀ- Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico e Realizzazione di isole ecologiche e di strutture idonee al deposito di attrezzi da pesca, all'interno delle aree marine costiere" contributi per il sostegno alle zone di pesca del Gruppo Azione Costiera Terra dei Messapi art. 57 L.R. n. 67/2017 (Legge Regionale n. 48 del 30/11/2021 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 201-2023");

Destinatari della spesa: GAL Terra dei Messapi srl – Via Albricci, 3 – 72023 – Mesagne – Brindisi - P. IVA: 01796490744

PEC: info@pec.terradeimessapi.it

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo di spesa 1602002;
- è stato rispettato l'art. 22 della L.R. 15/2008;
- sono adempiti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari istruttori

Il responsabile di PO *"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura"*
Dott.ssa Antonia Grandolfo

Il dirigente del Servizio
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse e dell'istruttoria di ammissibilità espletata dal Responsabile incaricato;
- di approvare e ammettere a finanziamento il Fascicolo progettuale *"UN MARE DI QUALITÀ- Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico e Realizzazione di isole ecologiche e di strutture idonee al deposito di attrezzi da pesca, all'interno delle aree marine costiere"*, per un importo complessivo di € 200.000,00, in favore del GAL Terra dei Messapi srl;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a registrare l'Obbligazione Giuridica perfezionata di spesa per la somma complessiva di € 200.000,00 con imputazione al capitolo n. 1602002, come meglio indicato nella sezione adempimenti contabili, in favore del GAL Terra dei Messapi srl, ai sensi dell'art. 57 L.R. n. 67/2017 (Legge Regionale n. 48 del 30/11/2021 *"Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 201-2023"*);
- di approvare lo *"schema di atto di concessione"* del sostegno così riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;
- di prevedere nell'atto di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* da attivarsi ove le verifiche soggettive in fase di acquisizione, dovessero trovarsi con un esito negativo, in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- di delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere l'atto di concessione del sostegno;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.
- di dare mandato al funzionario incaricato di trasmettere copia della presente determinazione al Gal Terra

dei Messapi srl, per i consequenziali adempimenti di competenza, e al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la pubblicazione.

Il presente atto, composto di n. 8 fasciate più n. 16 dell'*Allegato A* "Schema di atto di concessione", firmato digitalmente:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
- diventerà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, "Disposizioni di sostegno alle zone di
pesca del Gruppo d'azione locale Terra dei Messapi", Art. 57**

**L.R. n. 48 del 30 novembre 2021^e "Assestamento e variazione al
bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale
2021-2023"**

**GRUPPO D'AZIONE LOCALE TERRA DEI MESSAPI
PROGETTO "UN MARE DI QUALITÀ"**

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

Schema di ATTO DI CONCESSIONE

N. ____ del ____/____/____

DATI GENERALI

L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, dal titolo "Disposizioni di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d'azione locale", art. 57 e L.R. n. 48 del 30 novembre 2021 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023"
Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» - pubblicato su GUUE n. L 352 del 24/12/2013
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
CAR MISURA:
Titolo:

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

DATO ATTO:

- che l'art. 57 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, dal titolo "Disposizioni di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d'azione locale" stabilisce, al fine di contribuire allo sviluppo della zona di pesca del Gruppo d'azione locale (GAL) Terra dei Messapi, di assegnare sul bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 1, una dotazione finanziaria per l'esercizio 2018, in termini di competenza e cassa, di € 200.000,00 e una medesima dotazione finanziaria, in termini di competenza e cassa, per ciascuno degli esercizi finanziari 2019 e 2020;
- che il precitato art. 57 L.R. n. 67/2017, al fine di utilizzare le predette risorse, affida al GAL Terra dei Messapi srl la responsabilità di definire, operando di concerto con l'Amministrazione Regionale, progetti a bando e a titolarità coerentemente con le disposizioni del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e in conformità con la normativa sugli aiuti «de minimis»;
- che la Legge Regionale n. 48 del 30/11/2021 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 201-2023" stanziava la somma di € 200.000 nell'esercizio 2021 per l'attuazione del precitato art. 57 della L.R. 67/2017;
- che il Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», stabilisce all'art. 3 "Aiuti de minimis" che l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari;
- che il Regolamento 31 maggio 2017, n. 115, reca la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

- che il beneficiario _____ ha trasmesso a mezzo PEC la domanda di sostegno e il Fascicolo progettuale intitolato: “_____”, acquisito al Prot. _____ del ___/___/2021, per un importo onnicomprensivo pari a € _____;
- che con ordine di servizio prot. AOO_036 n.13193 del 20/12/2021 è stato conferito l’incarico alla Responsabile di P.O. “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura”, dott.ssa Antonia Grandolfo, di svolgere l’istruttoria tecnico-amministrativa di ammissibilità e la verifica della coerenza Fascicolo progettuale _____, ricevuto a mezzo PEC e acquisito al Prot _____ del ___/___/2021, con le disposizioni del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), oltre alla predisposizione degli atti conseguenti per la concessione del contributo;
- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019 è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell’Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche”;
- che il beneficiario, _____, Codice fiscale/Partita IVA: _____, in persona del legale rappresentante, sig. _____, ammesso al sostegno, ha dichiarato:
 - di rientrare nelle condizioni stabilite dalla Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 67, art. 57 “Disposizione di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d’azione locale Terra dei Messapi” e dalla L.R. n. 48 del 30/11/2021;
 - di non avere procedure concorsuali o di amministrazione controllata in corso;
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
 - di non aver subito, negli ultimi 5 anni, sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’Art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
 - di non aver ricevuto contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
 - di essere in regola con i lavoratori circa l’applicazione del CCNL di riferimento e in regola con gli adempimenti delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
 - di essere in regola con gli obblighi contributivi ai sensi dell’Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;
 - di non aver ricevuto contributi pubblici concessi in regime “de minimis”, ai sensi del Reg. (UE) n.1407/2013 (“de minimis” generale) o di altri regolamenti “de minimis” durante i due esercizi finanziari precedenti e nell’esercizio finanziario in corso;
- che con Determinazione dirigenziale n. ___ del ___/12/2021 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (pubblicata sul BURP n. ___ del ___/___/2021 si è provveduto ad approvare e ammettere al sostegno l’intervento a titolarità denominato _____ del beneficiario _____, per un importo complessivo pari a € _____;
- che è stata assunta O.G. perfezionata di spesa e si è provveduto all’approvazione dello schema dell’atto di concessione;
- che nel quadro economico riepilogativo che segue sono riportate le spese ammissibili relative alla Domanda “_____”:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili riepilogate come da Piano Economico e Finanziario presente nel Fascicolo Progettuale esecutivo (FPE) approvato dalla commissione di valutazione in fase di istruttoria tecnico-amministrativa, stanti le risultanze del verbale n. ___ del giorno __/__/2021, sono dettagliate nel prospetto seguente:

PROSPETTO A) – COSTI DI CONSULENZA, PERSONALE DIPENDENTE E NON DIPENDENTE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA inclusa)			AMMESSO (IVA inclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1							
...							
	A) TOTALE EURO						

PROSPETTO B) – MATERIALI E FORNITURE DI BENI E SERVIZI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA inclusa)			AMMESSO (IVA inclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1							
...							
	B) TOTALE EURO						

Si riporta di seguito il quadro economico delle spese previste per la Misura di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE

Tipologia di Investimento	RICHIESTO (IVA inclusa)			AMMESSO (IVA inclusa)		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
A) COSTI CONSULENZA PERSONALE DIPENDENTE E NON DIPENDENTE						
B) MATERIALI E FORNITURE DI BENI E SERVIZI						
TOTALE PARZIALE VOCI A) + B)						
SPESE GENERALI						
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO						

- che ai sensi dell'art. 69.3c del Reg.(UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che è stato acquisito il codice identificativo "Codice Aiuto Registro Nazionale Aiuti di Stato - CAR" n. _____;
- che in data __/__/2021 si è provveduto alla verifica del rispetto del massimale stabilito dall'art. 3 del Reg. UE n. 1407/2013, di cui al VERCOR _____ in atti;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, pari ad € _____ rientra nel massimale stabilito dall'art. 3 del Reg. UE n 1407/2013;
- che sono stati effettuati i seguenti controlli:
 - verifica ex art. 10 Reg. UE 508/2014;
 - verifica regolarità contributiva DURC;
 - verifica BDNA;

ed acquisite le relative certificazioni.

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra,

CONCEDE

il sostegno finanziario pari a € _____ in favore del beneficiario, _____, per l'attuazione del progetto a titolarità " _____", alle seguenti condizioni:

DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronuncia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 art. 57 e L. R. n. 48 del 30/11/2021 – CUP _____" nelle causali di pagamento delle fatture);
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;

- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 art. 57 e L.R. n. 48 del 30/11/2021 – CUP _____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" e i vincoli "di destinazione" per i beni e i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne dovrà dare preventiva comunicazione alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona della Referente dell'Attuazione, che potrà o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dalla precitata Sezione responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, a quanto disposto dall'art. 57 della Legge Regionale 67.

TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Il beneficiario GAL _____, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure, dovrà eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** definito e approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori alla Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

PERTANTO

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

Gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere ultimati entro 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto.

A tal fine il presente atto di concessione si intende notificato al momento della sottoscrizione.

ANTICIPO

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dalle DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64 di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019.

A ulteriore specificazione e integrazione, si richiamano i seguenti aspetti:

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto**, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL, fino al 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo; fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli *in loco* al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base della modulistica resa disponibile dalla Regione), deve essere presentata alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona della Referente dell'attuazione.

La domanda dovrà essere obbligatoriamente corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale.

Tale polizza, redatta secondo lo schema approvato dall'O.I. Regione Puglia, dovrà essere di importo pari al 100% dell'anticipo concesso. La fideiussione dovrà decorrere dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 2 anni dalla data di emissione della polizza e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuto collaudo.

Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della proroga deve essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

Il beneficiario si impegna a garantire la continuità della copertura fideiussoria per tutto il periodo prescritto in ogni caso in cui venga meno la validità della polizza fideiussoria originariamente stipulata.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. La Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona della Referente dell'attuazione potrà stabilire verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita. La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione presentata. La Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona della Referente dell'attuazione, inoltre, provvede a svolgere le verifiche

di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare, verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. La stessa Sezione deve, altresì, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

ACCONTO

Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di acconto** si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64 di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019.*

Nel caso in cui sia stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore al **50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non sia stata erogata l'anticipazione, per le **azioni a titolarità** possono essere richiesti acconti pari almeno al 15% del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore al 15% della spesa ammessa al sostegno.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può, in ogni caso, superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sulla base della modulistica messa a disposizione dalla Regione Puglia, deve essere trasmessa alla Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona della Referente dell'attuazione, corredata della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 art. 57 e L.R. n. 48 del 30/11/2021 – CUP _____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *time sheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora;

- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- computo metrico/relazione tecnica di quanto realizzato.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco, al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

VARIANTI

Per la richiesta di "**Varianti in corso d'opera**", la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64 di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019.*

Le richieste di variante, redatte sulla base della modulistica messa a disposizione dalla Regione Puglia - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona della Referente incaricata dell'attuazione.

La predetta Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali espletterà l'istruttoria e accerà le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario, verificando la documentazione ricevuta e assumendo le relative decisioni.

Potranno essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non potrà, in ogni caso, comportare un aumento del contributo così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso dovrà essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimarranno a carico del beneficiario.

Non saranno, altresì, ammissibili varianti che comportino una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, potranno essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso, l'importo oggetto di variante non potrà oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto

delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca del sostegno concesso.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione.

Per quanto attiene ai lavori pubblici, le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura, non sono considerate varianti nel caso in cui interessino una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi compresa l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico/quadro economico ammesso e approvato, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento e, in ogni caso, non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa.

Gli adeguamenti tecnici dovranno essere previamente comunicati dai beneficiari alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona della Referente incaricata dell'attuazione.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere tempestivamente comunicata alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona della Referente incaricata dell'attuazione.

PROROGHE

Per la eventuale **concessione di proroghe** si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64 di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019.*

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di **24 mesi**.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento. L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte sulla base della modulistica messa a disposizione dalla Regione Puglia, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno

essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nelle persone dei Referenti dell'attuazione di cui all'A.D. 228/2018.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e, comunque, non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64 di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019.*

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sulla base della modulistica messa a disposizione dalla Regione Puglia e, completa dei fogli di calcolo che saranno resi disponibili, deve essere trasmessa alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona della Referente dell'attuazione.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori, corredata almeno della seguente documentazione:

- dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- tutta la documentazione amministrativa necessaria alla messa in esercizio degli investimenti effettuati;
- relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 art. 57 e L.R. n. 48 del 30/11/2021 – CUP _____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "*Matricola _____*". Nel

caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;

- copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta secondo lo schema di cui redatta sulla base della modulistica messa a disposizione dalla Regione Puglia) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- le fatture, le ricevute per prestazioni occasionali e le buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *time sheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- computo metrico di quanto realizzato;
- certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio;
- copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescritti, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
- supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

Al fine della liquidazione del saldo, l'Amministrazione verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco deve essere acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati (ove pertinente).

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ferme restando le altre ipotesi di risoluzione previste nel presente atto, le parti pattuiscono quanto segue.

Occorrendo procedere alla stipula, senza ulteriore indugio e con urgenza, al fine di garantire il rispetto dei target finanziari fissati e per non incorrere nel rischio del disimpegno di parte delle risorse finanziarie assegnate, le parti si danno reciprocamente atto e convengono di procedere alla stipulazione del presente atto sotto espressa condizione risolutiva.

In particolare, laddove -successivamente alla stipula- pervenga comunicazione degli esiti negativi delle verifiche soggettive, si riterrà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 codice civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto, per effetto della semplice comunicazione che la Regione intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa da trasmettere all'Operatore economico; per l'effetto, sarà disposta la revoca del sostegno concesso con contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate.

SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64 di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019*.

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno.

La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nelle persone della Referente dell'attuazione, che la potrà rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) che a seguito di controlli in loco.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nelle persone della Referente dell'attuazione.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;

- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici;

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nella Manualistica approvata si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del Foro di Bari.

Il Dirigente del Servizio FEAMP

dott. Aldo di Mola

Prescrizioni:

1. Per tutti i pagamenti a valere sul presente progetto, ai fini di un corretto annullato, le fatture dei fornitori/executori dovranno riportare la dicitura:

“L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 e L.R. n. 48 del 30/11/2021 – CUP _____”

2. Il medesimo CUP _____ dovrà essere riportato nei CIG richiesti in ciascuna delle procedure di gara lavori, servizi e forniture che saranno attivate in relazione all'attività contrattuale in conformità al progetto approvato.

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante di _____ dichiara di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Firmato digitalmente

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante di _____ (beneficiario) approva specificamente le condizioni contenute nel presente atto agli articoli "CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA" e "SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO"

Firmato digitalmente